MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo Matteotti"

Via Ottorino Respighi, n° 6 - 04011 Aprilia (Latina) – Tel. 06/9257905 – 06/92730463

www.icmatteottiaprilia.edu.it - Mail: LTIC824009@istruzione.it - Pec: LTIC824009@pec.istruzione.it

C.M. LTIC824009 – C.F. 80006530598 – C.U.U. UFP896

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
Deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11 febbraio 2025 (Delibera n. 24)

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva esperienza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola e si applica a tutti gli alunni e le alunne della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado appartenenti all'Istituto Comprensivo "Giacomo Matteotti" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni e alle alunne, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 1 – Principi generali

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto.

Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica, contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Art.2 - Normativa di riferimento

I D.P.R. del 08.03.1999 n. 275 e del 06.11.2000 n. 247 hanno dato completa autonomia, alle istituzioni scolastiche, anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi d'istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione

di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri generali organizzativi definiti dal "Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art.7, D.Lgs. n. 297/1994),e dal Consiglio d'Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art.10, comma 3, lettera e D.L.gs 297/1994)", vedi MIUR con circolare 2209/2012.
Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Art.3 - Tipologia di attività: definizioni

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.
2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.
3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art.4 - Finalità

Le uscite didattiche, le viste guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti.
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile.
- sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.
- favorire una conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.
- educare al rispetto delle persone compresenti nelle attività e al rispetto del loro lavoro.

Art. 5 -Organi Competenti

<u>Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione</u>

Elabora e approva annualmente le proposte di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" e di "uscite didattiche sul territorio" sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione. Eccezionalmente, o perché si presenta un'opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali) non prevedibili all'inizio dell'anno, il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, può programmare visite guidate anche in corso d'anno, previa congruenza gli obiettivi formativi e didattici del PTOF.
Controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (in particolare per quanto riguarda le

garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento. Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite". Autorizza autonomamente le singole "Uscite didattiche sul territorio".

DSGA

Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno).

Art. 6 - Destinazioni

Le mete per le visite ed i viaggi d'istruzione devono essere programmate in base all'età degli alunni ed alla tipologia di scuola frequentata.

La programmazione delle visite e dei viaggi d'istruzione compete ai singoli Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione i quali, già a partire dalle prime settimane, e comunque non oltre il mese di ottobre, dell'anno scolastico di riferimento, predisporranno, accordandosi con le classi parallele, le varie proposte, sulla cui base redigeranno, un elenco di possibili mete per visite, viaggi e quant'altro.

Nei primi Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, riuniti in seduta formale, come da Piano delle Attività della Scuola, non oltre il mese di novembre, i viaggi e le visite, tra quelli compresi nell'elenco, che riterranno opportuni, dovranno essere inseriti nelle programmazioni di classe.

Scuola dell'Infanzia

I bambini e le bambine potranno effettuare:

- uscite didattiche nel territorio;
- visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata utilizzando, in accordo con l'ente locale, il pulmino adibito al trasporto degli alunni ed in orario compatibile con tale servizio;
- visite d'istruzione per metà o intera giornata in ambito interprovinciale;
- manifestazioni sportive.

Scuola Primaria

Le alunne egli alunni potranno effettuare:

- uscite didattiche nel territorio; visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata utilizzando, in accordo con l'ente locale, il pulmino adibito al trasporto degli alunni ed in orario compatibile con tale servizio;
- visite d'istruzione per metà o intera giornata in ambito interprovinciale e regionale;
- manifestazioni sportive.

Scuola Secondaria di primo grado

Le ragazze e i ragazzi potranno effettuare:

- uscite didattiche nel territorio;
- visite guidate del territorio per la durata di mezza giornata;
- visite d'istruzione per metà o intera giornata;
- campi scuola;
- viaggi d'istruzione in ambito nazionale di massimo 5 giorni;
- manifestazioni sportive.

Eventuali proposte, ritenute, dai Consigli di classe proponenti, di elevato valore formativo, e non coincidenti, con le possibilità summenzionate, potranno essere sottoposte alla valutazione e alla successiva approvazione del Consiglio di Istituto e del Dirigente Scolastico.

Art. 7 - Programmazione

Il Piano delle uscite predisposto dai singoli Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, sarà presentato in Collegio dei Docenti per l'approvazione.
Una volta approvato, diventa definitivo e vincolante. Potranno essere concesse deroghe soltanto per documentati e gravi motivi e/o nel caso di sopraggiunte iniziative di particolare valenza.
Del Piano fanno parte:

- Finalità educative e didattiche
- Mete ed itinerari prescelti
- Durata e periodo di effettuazione
- Programma
- Insegnanti ed altro personale accompagnatori, con identificazione di eventuali sostituti

Art. 8 - Periodo di effettuazione

Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le visite ed i viaggi in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica, nei giorni prefestivi e nelle ore notturne. Inoltre, non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).
Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico
Tutte le uscite dovranno svolgersi nel rispetto del Piano annuale delle attività evitando sovrapposizioni.

Art.9 - Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche, visite guidate e i viaggi sono tutti gli alunni e le alunne regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.
La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e comunque non inferiore ai 2/3 perché l'attività conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che gli itinerari proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.
Al fine di ridurre i costi di viaggio, e consentire la più ampia partecipazione degli allievi interessati, è possibile accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che i partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni, le alunne e i genitori siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dell'attività, al fine di promuovere una vera e propria esperienza d'apprendimento.
Essendo gli alunni e le alunne, minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà familiare.
La Scuola potrà accettare contributi da parte di Enti, Associazioni, Istituti vari per consentire la partecipazione degli alunni con gravi disagi economici.
Gli alunni e le alunne che avranno tenuto un comportamento scorretto o pericoloso, in violazione al Regolamento scolastico, potranno essere esclusi dalle uscite su proposta del Consiglio di Classe/Intersezione/Interclasse e previa informazione ai genitori. Si terrà conto non tanto del numero di note disciplinari, quanto della loro gravità. L'esclusione potrà essere decisa anche in mancanza di sanzioni disciplinari ma in caso di votazione unanime del Consiglio di classe. Gli alunni e le alunne che non partecipano all'uscita sono tenuti alla normale frequenza delle lezioni.

Art. 10 - Accompagnatori

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione saranno effettuati solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili, individuati in seno ai Consigli di classe/interclasse/intersezione.

La partecipazione alle "uscite" rimane generalmente limitata agli alunni e al relativo personale.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento della visita/ viaggio, secondo le norme vigenti. Devono, altresì, preliminarmente, in caso di viaggi con permanenza in hotel, verificare la congruità delle strutture con quanto pattuito in sede di gara e il rispetto delle norme di sicurezza.

Non è consentita la partecipazione di genitori degli allievi, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico per particolari motivazioni o certificazioni mediche specialistiche. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per iscritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

Gli accompagnatori degli alunni durante le "uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.

Gli accompagnatori devono essere non meno di 1 ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal DS l'eventuale elevazione del numero di alunni affidati a ciascun accompagnatore o delle unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze.

Spetta, dunque, al Collegio Docenti, nell'ambito della programmazione educativa, e al Consiglio di Istituto, nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita scolastica, definire i criteri per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Tale previsione, come ricordato all'inizio, non è più prescrittiva ma può essere presa come riferimento dai due organi collegiali della Scuola nella definizione dei criteri.

In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). In genere, il rapporto docente alunni sarà almeno di 1:15 (fatta salva la presenza dei docenti di sostegno in rapporto agli alunni seguiti). Per le sezioni di scuola dell'Infanzia, e per le prime classi della scuola primaria, gli accompagnatori potranno essere in rapporto 1:10.

In presenza di alunni e alunne disabili, relativamente alla gravità del disagio, il DS e gli insegnanti valuteranno caso per caso, la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un docente in più rispetto a quelli previsti in funzione del numero degli alunni partecipanti, del personale educativo assistenziale, previo consenso scritto della cooperativa, e/o del genitore.

Per le uscite a carattere sportivo o musicale è richiesta la presenza prioritariamente dei docenti della disciplina.

I docenti accompagnatori, nel dare la propria disponibilità, sono consapevoli della responsabilità assunta, e dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

Durante il viaggio, infatti, l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

I docenti accompagnatori dovranno:

- assicurare la loro presenza sul luogo di raduno almeno 15 minuti prima della partenza al fine di agevolare tutte le operazioni preliminari;
- avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco

in caso di viaggio organizzato;
- osservare, durante tutte le fasi del viaggio, la massima cautela al fine di garantire l'incolumità dei partecipanti;
- fare in modo che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (vetri rotti, impianto riscaldamento non funzionante ...);
- accertarsi che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- accertarsi che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica;
- accertarsi che il gruppo rispetti le buone norme di comportamento e tutto quanto segnalato espressamente ad inizio del viaggio;
- avere l'elenco completo degli alunni partecipanti al viaggio e il modulo per la denuncia degli infortuni;
- avere un elenco completo di riferimenti telefonici presso i quali sia reperibile, in caso di necessità, un familiare di ogni singolo allievo;
- chiedere agli alunni, arrivati in albergo, se nelle stanze c'è qualcosa di rotto o mancante;
- presentare al termine della visita o del viaggio una breve relazione scritta solo nel caso in cui sia necessario segnalare eventuali inconvenienti per consentire possibili reclami all'agenzia di viaggio;

Art. 11 – Utilizzo dei dispositivi elettronici

Per quanto concerne l'utilizzo di cellulari e/o dispositivi elettronici, in coerenza con il Regolamento di Istituto, si definisce quanto segue:

1. gli alunni della Scuola Primaria non possono portali. Il possesso delle predette apparecchiature determinerà il ritiro ed il trattenimento del dispositivo fino alla fine dell'attività.
2. nei viaggi di istruzione, gli alunni della scuola secondaria di primo grado, possono utilizzarli solo se specificamente autorizzati dai docenti, in tutti gli altri momenti devono tenerli spenti, rispettando le norme di comportamento.

A riguardo, vengono determinate le seguenti indicazioni:

1. la Scuola non è responsabile dell'uso improprio di cellulari e dispositivi digitali, del loro danneggiamento e/o smarrimento in quanto tali strumenti sono affidati ai figli dai loro genitori: la Scuola si limita a disciplinarne l'utilizzo per la tutela e la sicurezza dei minori;
2. non è consentito pubblicare sui social, immagini, video, audio in quanto va tutelata l'immagine degli alunni poiché minorenni;
3. i docenti accompagnatori ne limitano tempi e modalità di utilizzo, al fine di garantire la sicurezza dell'allievo/a, la sua attenzione durante le visite e gli spostamenti, la privacy del prossimo;
4. nel caso di una chiamata urgente occorre avvisare il docente accompagnatore;
5. se si desidera scattare foto ad altri è necessario chiederne il permesso. In questi casi è indispensabile mantenere il decoro;
6. di sera, quando gli alunni si ritireranno nelle camere per dormire, dovranno consegnare i telefoni personali spenti ai docenti accompagnatori, per poi riaverli al mattino. La ricarica dovrà essere effettuata durante la cena o comunque prima della consegna;
7. qualsiasi azione non autorizzata comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari, previste dal Regolamento, che sono in vigore all'interno dell'Istituto, e il ritiro del cellulare fino al termine del viaggio di istruzione;
8. gli alunni hanno il dovere di rispettare le suddette disposizioni: le azioni inappropriate,

infatti, rischiano di minare la dignità propria o altrui e impediscono di usufruire pienamente e positivamente di un'occasione di crescita e formazione personale, quale appunto l'uscita/la visita didattica o il viaggio d'istruzione;

9. qualsiasi azione non autorizzata comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari, previste dal Regolamento, che sono in vigore all'interno dell'Istituto, e il ritiro del cellulare fino al termine del viaggio di istruzione.

Art. 12 Gestione Farmaci

Salvo casi eccezionali, comprovate da prescrizioni mediche, i minori non possono tenere farmaci che vanno consegnati ai docenti accompagnatori. Per quanto concerne la somministrazione, la procedura da seguire, per i docenti accompagnatori, è analoga a quella adottata nei contesti scolastici.

Art.13 - Autorizzazioni

Per ogni singola "Visita guidata" o "Viaggio di Istruzione" va acquisito lo specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale).
Per le sole "Uscite didattiche sul territorio" verrà richiesto alle famiglie un unico consenso, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell'anno scolastico. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna "uscita didattica sul territorio".

Art.14 - Norme per gli Alunni e le Famiglie

Gli alunni, durante lo svolgimento di uscite/visite/viaggi, sono tenuti a rispettare le regole di buona condotta e quanto previsto nel Regolamento di Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti degli accompagnatori, dei compagni, del personale addetto ai servizi turistici ed essere rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico.

<u>È d'obbligo</u>

- Indossare un abbigliamento consono e adeguato.
- Sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti, rumori eccessivi e, ove previsto, indossare la cintura e/o i dispositivi di sicurezza previsti.
- In chiese, monumenti, musei e in albergo muoversi in modo ordinato, educato, moderando il tono della voce ed evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità.
- Partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- Non avere con sé oggetti pericolosi o lesivi quali, ad es., accendini, coltellini, puntatori laser…;

<u>Ai suddetti obblighi, nei viaggi di istruzione si aggiungono i seguenti</u>

- Non allontanarsi dal gruppo/albergo su iniziativa personale, sia di giorno che di notte.
- Durante la visita il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.
- La responsabilità degli allievi è personale pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa.
- Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il D.S., può essere prevista l'eventuale interruzione del viaggio.
- I genitori sono co-responsabili del comportamento non corretto dei propri figli in virtù della "Culpa in Educando" art.2048 del Codice Civile.

Inoltre, appare opportuno precisare che

1. Tutti i partecipanti alle uscite/visite/viaggi (alunni, docenti …) devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
2. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di corresponsabilità indicate nel Regolamento d'Istituto, e, pertanto, saranno risarciti dalle famiglie.
3. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, eventuali episodi di violazione del Regolamento di disciplina saranno segnalati dai docenti accompagnatori al Dirigente Scolastico che, insieme al Consiglio di Classe/Interclasse, deciderà in merito ai provvedimenti disciplinari da intraprendere.
4. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.
5. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe/Interclasse valutare il profilo disciplinare degli alunni, anche in considerazione del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

Prima della partenza dovranno essere definiti

a. Informativa e/o incontro con le famiglie
b. Orari di partenza/ritorno
c. Luogo di partenza e di arrivo
d. Programma dettagliato
e. Necessità di certificato medico attestante eventuale problemi di salute (se non già in possesso della Scuola)
f. Spese eventuali

Art.15 – Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione sono a carico di tutti gli allievi.
Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti Statali, Locali e privati.
Il versamento della quota di partecipazione dovrà avvenire solo ed esclusivamente attraverso il sistema in RETE PAGOPA, unico riconosciuto dalla PA in quanto garante della tracciabilità dei pagamenti. Eventuali pagamenti effettuati con modalità diverse (IBAN, contanti) non possono essere in alcun modo autorizzati e, se autonomamente versati, non potranno essere ritenuti validi e/o rimborsati. Inoltre, per ragioni esclusivamente di natura contabile e organizzativa, è assolutamente necessario che le famiglie rispettino la data di scadenza del pagamento fissata nell'evento di pagamento appositamente creato nel sistema PAGOPA.
All'alunno/a che non possa partecipare per sopravvenuti, anche seri e documentati motivi, non potranno in alcun modo essere rimborsati i costi relativi all'organizzazione logistica, come ad esempio i trasporti, che sono equamente ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Art. 16 - Responsabilità

CULPA IN VIGILANDO

Connesso con lo svolgimento delle "uscite" è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi

alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

CULPA IN EDUCANDO

Anche ai genitori compete comunque parte di responsabilità del comportamento scorretto dei figli anche in gita, soprattutto nelle situazioni (momenti di riposo e ricreazione) dove va dato il dovuto rilievo all'autonomia del soggetto in formazione, il cui eventuale illecito può derivare, più che da una carenza di vigilanza, da un deficit educativo imputabile alla famiglia (cosiddetta "culpa in educando").

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle "uscite", devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art.17 -Modifiche

La visita o il viaggio, una volta approvati, naturalmente solo in presenza di tutti gli elementi previsti dal presente Regolamento e nel rispetto della normativa vigente, non possono subire modifiche riguardo l'itinerario, il programma, l'abbinamento con le altre classi.

Art. 18 - Trasparenza

Resta fissata la piena trasparenza di tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi e il diritto delle famiglie di prenderne visione in ogni momento.

Art.19 - Revisione

Il presente Regolamento è valido fino all'approvazione di un nuovo Regolamento. Eventuali aggiornamenti dovranno essere sottoposti alla valutazione degli Organi Collegiali competenti.

Allegati:

Modello A – Proposta di Visita guidata/Viaggio di Istruzione
Modello B – Programma definitivo di Visita guidata/Viaggio di Istruzione
Modello C – Scheda Riassuntiva
Modello D – Verifica Finale